

# VareseNews

## Pc: “Il significato politico al NO del Referendum”

**Pubblicato:** Sabato 10 Dicembre 2016



*Il testo del comunicato diffuso dalla sezione varesina del Partito Comunista Italia sul risultato referendario del 4 dicembre:*

La riforma costituzionale è stata respinta dal popolo italiano a stragrande maggioranza. E' un monito forte perché qualsiasi futura riforma della Costituzione tenga conto del principio secondo il quale le regole non si fanno a colpi di maggioranza né con forme palesi od occulte di ricatto ma solo con il più ampio consenso popolare.

I commentatori di alcuni giornali stranieri, naturalmente quelli schierati con la grande finanza internazionale, dicono che ha vinto il “populismo”, noi diciamo che ha vinto il popolo contro il populismo –peronista affetto da una arroganza spregiudicata da parte del presidente del Consiglio. ?Il Partito Comunista Italiano nella Provincia di Varese ha partecipato attivamente , sin dalla loro costituzione ai “ Comitati per il NO” , ed esprimono un plauso a tutti i comitati che hanno operato su tutto il territorio provinciale.?Una nuova militanza si è affacciata nella scena politica territoriale, una militanza volta alla salvaguardia della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza, una militanza che ha dato prova di una rinnovata grande moralità affrontando una campagna elettorale con la sola arma della convinzione da parte dei militanti, che si sono volontariamente spesi in moltissime iniziative.

Un segno, questo, di un nuovo fatto politico da parte dei lavoratori, dei giovani, dei cittadini a differenza di chi ha abusato della posizione e delle risorse delle istituzioni.?Il voto massiccio, superiore a qualsiasi altra consultazione politica e a maggior ragione referendaria dice molto a proposito di ciò

che sta accadendo nel nostro paese( del suo profondo malessere),accadimenti quasi del tutto ignorati dalla stampa e dalla televisione, quasi tutto schierate a favore del Governo renzista ?Appare chiaro che dietro alla sconfitta referendaria dell'attuale Governo vi è una critica alle scelte scellerate del Partito Democratico: Legge Fornero, Jobs Act e Buona Scuola. ?Per questo il Partito Comunista invita a proseguire nella mobilitazione contro qualsiasi tentativo da parte dell'attuale classe dirigente "pidina", volta a cancellare l'esito del Referendum Costituzionale e il suo portato politico contro tutte le politiche neoliberiste messe in campo dai poteri forti, nazionali e internazionali, ben rappresentati dall'attuale maggioranza parlamentare del Partito Democratico.

di Cosimo Cerardi Segretario del Partito Comunista della Provincia di Varese